

l'ordinamento interno un largo *decentramento*, garantisce del pari a tutte le provincie musulmane e non musulmane una vera *autonomia amministrativa*;

« 2° Che le provincie europee ed asiatiche dello impero Ottomano siano riconosciute, dichiarate e garantite da tutte le potenze come paesi assolutamente neutrali, e passa all'ordine del giorno ».

Il regolamento prescrivendo che la Camera fissi un giorno per la discussione di questa risoluzione, io interrogherò la Camera.

MUSOLINO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MUSOLINO. Io mi riservo di pregare in altra occasione la Camera a stabilire un giorno nel quale possa esser discussa la risoluzione da me proposta; per ora la ritiro, ma non intieramente... (*ilarità*) la sospendo.

PRESIDENTE. L'onorevole Musolino ritira, colla riserva che la Camera ha udito, la sua risoluzione.

Le interpellanze sono pertanto esaurite.

**ANNUNZIO DI UNA INTERPELLANZA DEL DEPUTATO BOVIO SOPRA LA ESTENSIONE DELLA LIBERTÀ NELL'INSEGNAMENTO, LE TASSE UNIVERSITARIE E LA RIFORMA DEL CONSIGLIO SUPERIORE; E DI UNA INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO COSTANTINI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ARCHIVI NAZIONALI E DEL PERSONALE DELLE OPERE PIE.**

PRESIDENTE. Ora, essendo presente l'onorevole ministro della pubblica istruzione, do lettura di una interpellanza che vorrebbe rivolgergli l'onorevole deputato Bovio.

« Il sottoscritto deputato ama interpellare l'onorevole ministro della pubblica istruzione intorno alla estensione della libertà nello insegnamento, alle tasse universitarie, e alla riforma del Consiglio superiore di pubblica istruzione. »

Chiedo all'onorevole ministro se e quando intende rispondere a questa interpellanza.

DE SANCTIS, *ministro per la pubblica istruzione*. Io credo che l'onorevole Bovio, quando potrà svolgere questa sua interpellanza, vedrà egli medesimo la convenienza di porre i limiti opportuni al vasto tema da lui accennato, voglio dire alla libertà dello insegnamento, la quale potrebbe essere eccellente per fare una dissertazione, o meglio, un volume. (*ilarità*)

Non credo nemmeno si possa parlare adeguatamente delle tasse universitarie, senza mettere l'argomento in correlazione con altri concetti pratici relativi al pubblico insegnamento.

Quanto alla riforma del Consiglio superiore, tutti sanno che tiene a tutto l'organismo amministrativo delle nostre scuole, e che si può ritenere come la corona dell'amministrazione della pubblica istruzione.

Perciò io ripeto all'onorevole amico Bovio... (*Si parla*)

PRESIDENTE. Prego la Camera di far silenzio.

*Una voce a sinistra*. Fa la risposta prima dell'interrogazione.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Che cosa dice? Io debbo pur spiegare per qual ragione intendo di fissare un giorno, piuttosto che un altro, per rispondere a questa interpellanza.

*Una voce a destra*. È nel suo diritto.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. È naturale. Essendo questo punto speciale in correlazione con tutto un ordine di concetti scolastici, io ripeterò all'onorevole Bovio quello che ebbi a dichiarare all'onorevole Pissavini, cioè a dire, come io mi proponga, nella discussione del bilancio, di esporre alla Camera tutta una serie di concetti, i quali rappresentano la via che intendo seguire nell'amministrazione cui mi onoro di presiedere, e come in questa serie di concetti entri la riforma della pubblica istruzione e delle tasse universitarie, e c'entri anche la questione della libertà applicata all'insegnamento.

Io spero che l'onorevole Bovio voglia acconsentire che in quella occasione abbia anche luogo la sua interpellanza. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Onorevole Bovio è soddisfatto della proposta che il ministro fa, cioè, che la sua interpellanza abbia luogo in occasione della discussione del bilancio, come quella nella quale il ministro avrà campo di svolgere tutte le sue idee in materia d'insegnamento?

BOVIO. Sì signore.

PRESIDENTE. Allora resta fissato che l'interpellanza dell'onorevole Bovio sarà posta all'ordine del giorno, quando si discuterà il bilancio dell'istruzione pubblica.

È giunta pure fin da ieri al banco della Presidenza la seguente interrogazione diretta all'onorevole ministro dell'interno. Vedendolo presente, ne do lettura:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dell'interno se e quando intenda ripresentare i progetti sugli archivi nazionali, e sul personale delle opere pie nelle provincie meridionali.

« Costantini. »

Prego l'onorevole ministro dell'interno di dichiarare se e quando intenda rispondere.

ZANARDELLI, *ministro per l'interno*. Se l'onorevole